

I siti web delle istituzioni ora sono accessibili a tutti

Ecco i dati del pool universitario guidato da Pira

UDINE. La battaglia per l'accessibilità è vinta. La legge Stanca del 2003 risulta rispettata praticamente da tutti i siti istituzionali. Lo evidenzia il Monitoraggio 2007 dell'Università di Udine, svolto dal Gruppo di lavoro del corso di laurea in Relazioni pubbliche della facoltà di Lingue - sede di Gorizia, coordinato dal professor Francesco Pira, nell'ambito dei corsi di comunicazione pubblica e relazioni pubbliche. Il Monitoraggio rivela i promossi e i bocciati del web tra le più importanti istituzioni. «Quest'anno - sottolinea Pira - lo "spacchettamento" dei Ministeri, deciso dal presidente del Consiglio Romano Prodi, ha notevolmente aumentato il lavoro di ricerca», da cui emerge che «una battaglia di civiltà - continua Pira -, ossia quella dell'accessibilità in rete per non vedenti, ipovedenti o persone prive dell'uso degli arti, è stata vinta». Restano, tuttavia, molte ombre sul rapporto tra istituzioni e cittadini sul web. «È ancora poca - precisa Pira - l'interattività. Permangono difficoltà di navigazione e le notizie non sono sempre facilmente reperibili».

Il monitoraggio, che si ripete ormai da diversi anni, è frutto di mesi di navigazione nel web da parte del gruppo di lavoro dell'Università di Udine. L'obiettivo è di sondare, analizzare e valutare pregi e difetti dei portali italiani e stranieri. Per l'anno 2007 «le istituzioni italiane - afferma Pira - si dividono tra luci e ombre, eccellenze e mediocrità, perdendo a volte di vista i reali interessi del cittadino, che dovrebbe essere al centro della mission di un portale pubblico». La nota positiva, gratificante, è che «i rilievi critici che muoviamo - afferma Pira - vengono accolti. Questo nel supremo interesse del cittadino, e con l'obiettivo alto di creare una fortissima interattività tra chi governa e chi è governato».

In oltre 70 pagine il monitoraggio analizza la situazione attuale dei principali siti web pubblici, e non tralascia uno sguardo all'estero. «Entro settembre - annuncia Pira - renderemo noti i dati relativi al Monitoraggio 2007 dei portali dei maggiori partiti politici e delle maggiori associazioni di volontariato e no profit italiani e di alcuni siti istituzionali regionali e locali del Friuli Venezia Giulia».